



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Istituto Tecnico e Liceo "Enrico Mattei"

Via Martiri di Cefalonia, 46 – 20097 San Donato Milanese

Tel. 0255691411 – C.F. 80195990157

PEC: [MITF390005@pec.istruzione.it](mailto:MITF390005@pec.istruzione.it) – Mail: [mitf390005@istruzione.it](mailto:mitf390005@istruzione.it) – Sito Web:  
[www.itismattei.edu.it](http://www.itismattei.edu.it)

# **PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

*Documento strategico-operativo per l'adozione consapevole e responsabile  
dell'intelligenza artificiale<sup>1</sup>*

---

<sup>1</sup> Parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, anno di aggiornamento 2025/2026

## **1. Premessa e quadro di riferimento**

### **1.1 Finalità del Piano**

Il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale è il documento strategico-operativo con cui l'istituzione scolastica definisce visione, obiettivi, governance, strategia di implementazione, formazione del personale, risorse e sistema di monitoraggio per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di intelligenza artificiale (di seguito IA) nelle dimensioni didattico-formativa e gestionale-amministrativa.

Il Piano risponde alla domanda "dove vogliamo arrivare, con quali obiettivi, attraverso quale organizzazione e con quali risorse". Le regole di condotta, i divieti, le procedure di autorizzazione e le sanzioni sono invece stabiliti dal Regolamento d'istituto per l'adozione e l'uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale, già approvato dagli organi collegiali, che il presente Piano recepisce integralmente senza modificarlo (paragrafo 1.3).

Il Piano ha orizzonte triennale, è parte integrante del PTOF e viene aggiornato annualmente sulla base degli esiti del monitoraggio di cui alla sezione 8.

### **1.2 Riferimenti normativi**

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), con particolare riguardo all'art. 4 (alfabetizzazione in materia di IA), all'art. 5 (pratiche vietate) e alla classificazione dei sistemi per livello di rischio, pienamente applicabile dal 2 agosto 2026;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni (Codice privacy);
- Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, e allegate Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 12-17, quanto a elaborazione e approvazione del PTOF;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, sull'insegnamento dell'educazione civica, con riferimento alla cittadinanza digitale;
- Regolamento d'istituto per l'adozione e l'uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'istituto, con i relativi Allegati A, B, C e D e il glossario terminologico.

### **1.3 Rapporto con il Regolamento d'istituto: clausola di raccordo**

Il Regolamento d'istituto sull'IA, già approvato e vigente, costituisce la parte normativa del sistema di governance dell'IA dell'istituto e non è modificato dal presente Piano. In particolare:

- per principi generali, finalità educative, ambiti di utilizzo, regole operative per gli studenti, classificazione del rischio, procedura di autorizzazione, requisiti dei fornitori,

white list, divieti, privacy e sanzioni si rinvia integralmente agli articoli da 1 a 18 del Regolamento;

- in caso di contrasto tra il presente Piano e il Regolamento, prevale il Regolamento, fatta salva la clausola di prevalenza normativa di cui al suo art. 16 rispetto alle fonti sovraordinate;
- il presente Piano dà attuazione al Regolamento definendo obiettivi, fasi, responsabilità nominative, risorse e indicatori, e ne specifica le condizioni operative laddove il Regolamento rimette scelte all'autonomia organizzativa dell'istituto (in particolare: portata della formazione minima obbligatoria di cui all'art. 13 e attribuzione delle funzioni del Comitato etico richiamato dall'Allegato D e dalla nota metodologica del glossario, ai sensi della sezione 5 del presente Piano).

Gli strumenti e le piattaforme menzionati a titolo esemplificativo negli Allegati A e B del Regolamento **non sono da intendersi pre-autorizzati**: il loro eventuale impiego è subordinato alla procedura di autorizzazione di cui all'art. 9 e all'inserimento nella white list di cui all'art. 11 del Regolamento.

## 2. Analisi del contesto

### 2.1 Caratteristiche dell'istituto

L'Istituto Tecnico e Liceo "Enrico Mattei" di San Donato Milanese, parte del centro omnicomprensivo cittadino, eroga un'offerta formativa articolata in Istituto Tecnico, settore tecnologico (indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica e Informatica e Telecomunicazioni), e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, con 934 studenti. Il contesto socio-economico di provenienza è complessivamente medio-basso; la percentuale di studenti di origine straniera e di studenti con Bisogni Educativi Speciali è in crescita e superiore ai riferimenti territoriali. Il PTOF è impostato sui valori di inclusione, personalizzazione e flessibilità: l'adozione dell'IA si colloca entro questa cornice, con particolare attenzione alle potenzialità degli strumenti per l'accessibilità, la semplificazione linguistica e la personalizzazione degli apprendimenti.

### 2.2 Maturità digitale e dotazioni

Dalla ricognizione delle attrezzature contenuta nel PTOF 2025-2028 emerge che l'Istituto dispone di una dotazione tecnologica diffusa e coerente con un percorso di sviluppo della didattica digitale. Sono presenti 11 laboratori con collegamento a Internet, tra cui 4 laboratori di informatica, oltre a laboratori di elettronica, elettrotecnica, sistemi e reti, chimica, fisica, biologia e disegno. La dotazione comprende inoltre 185 PC e tablet nei laboratori e 48 LIM/Smart TV nelle aule.

Il PTOF documenta anche la presenza di smartboard in tutte le classi, carrelli di ricarica con Chromebook e notebook, ulteriori notebook e tablet, videoproiettori fissi e portatili. L'utilizzo delle tecnologie in aula e nei laboratori è collegato a metodologie didattiche attive, tra cui cooperative learning, flipped classroom e peer education.

Per il triennio 2025-2028, le attività previste in relazione al PNSD indicano tra i risultati attesi il potenziamento del segnale Wi-Fi, il collegamento a Internet delle LIM in tutte le aule, la verifica e il ripristino dei carrelli/tablet, l'implementazione di strumenti interni basati sull'IA e la progressiva digitalizzazione dei processi. Il presente Piano si colloca in continuità con tali previsioni.

**Tabella 1. Dotazioni e piattaforme istituzionali**

| Ambito                                 | Dato disponibile |
|----------------------------------------|------------------|
| Laboratori con collegamento a Internet | 11               |
| Laboratori di informatica              | 4                |
| PC e tablet nei laboratori             | 185              |

|                              |                                |
|------------------------------|--------------------------------|
| LIM/Smart TV nelle aule      | 48                             |
| Docenti indicati nel PTOF    | 109                            |
| Suite digitale istituzionale | Google Workspace for Education |
| Registro elettronico         | Argo, DidUp e ScuolaNext       |

Nel periodo 27/05/2026-06/06/2026 l'Istituto ha realizzato una rilevazione interna mediante questionario rivolto al personale docente, finalizzata a individuare bisogni formativi, ambiti di interesse e prime evidenze relative all'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica. I dati raccolti sono stati interpretati come evidenza interna e rilette in riferimento alle aree del quadro DigCompEdu.

La rilevazione ha raccolto 51 risposte, pari al 46,8% dei 109 docenti indicati nel PTOF. Il dato costituisce un campione interno significativo per leggere tendenze formative e bisogni professionali, pur non configurandosi come rilevazione statistica esaustiva dell'intero Collegio dei Docenti.

**Tabella 2. Base dati utilizzata per l'autovalutazione**

| <b>Indicatore</b>           | <b>Dato disponibile</b>                | <b>Lettura sintetica</b>                                                  |
|-----------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Risposte raccolte           | 51                                     | Campione interno significativo per leggere tendenze formative             |
| Docenti indicati nel PTOF   | 109                                    | Base di riferimento del personale docente                                 |
| Copertura della rilevazione | 46,8%                                  | Partecipazione non totale, ma utile per una prima autovalutazione interna |
| Periodo di raccolta dati    | 27/05/2026-06/06/2026                  | Rilevazione recente e coerente con la progettazione formativa 2026        |
| Strumento utilizzato        | Questionario interno sui fabbisogni IA | Evidenza indiretta, non test DigCompEdu completo                          |

Gli esiti mostrano un interesse formativo medio-alto verso l'uso dell'IA nella didattica. L'area più solida risulta quella della didattica quotidiana, mentre la valutazione e il feedback con IA

costituiscono l'ambito da rafforzare con maggiore attenzione, soprattutto in relazione a criteri condivisi, trasparenza, controllo umano e affidabilità degli output.

**Tabella 3. Sintesi degli interessi formativi rilevati**

| <b>Area rilevata</b>                                              | <b>Interesse alto</b> | <b>Interesse medio + alto</b> | <b>Lettura sintetica</b>                            |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Strumenti IA operativi: Workspace e Canva                         | 45,1%                 | 78,4%                         | Buona disponibilità alla sperimentazione operativa  |
| Progettazione didattica con IA: UDA, differenziazione, inclusione | 47,1%                 | 86,3%                         | Area prioritaria per formazione e accompagnamento   |
| Valutazione e feedback con IA                                     | 39,2%                 | 66,7%                         | Area presente, ma da consolidare con criteri comuni |
| IA per la didattica quotidiana                                    | 62,7%                 | 84,3%                         | Area di maggiore interesse dichiarato               |

La lettura secondo DigCompEdu consente di trasformare i dati della rilevazione interna in una stima di maturità digitale per aree di competenza. Tale lettura non equivale alla compilazione completa di un questionario DigCompEdu, SELFIE o di un test ufficiale di maturità digitale, ma rappresenta una stima interna utile alla pianificazione formativa.

**Tabella 4. Lettura di sintesi secondo le aree DigCompEdu**

| <b>Area DigCompEdu</b>       | <b>Evidenze disponibili</b>                                                                                                            | <b>Livello stimato</b> |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Coinvolgimento professionale | Presenza di una rilevazione interna dei fabbisogni, partecipazione di 51 docenti e interesse medio-alto verso la formazione sull'IA    | B1                     |
| Risorse digitali             | Dotazione tecnologica diffusa, smartboard, dispositivi mobili, laboratori e interesse verso strumenti operativi come Workspace e Canva | B1/B2                  |
| Insegnamento e apprendimento | Forte interesse per IA nella didattica quotidiana e per progettazione di attività, UDA e materiali differenziati                       | B1 alto                |

|                                                   |                                                                                                                          |                |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Valutazione                                       | Interesse presente ma meno consolidato per feedback, rubriche, analisi dei risultati e valutazione con IA                | B1 basso       |
| Valorizzazione degli studenti                     | Interesse per adattamento dei contenuti, inclusione, BES/DSA e progettazione differenziata                               | B1             |
| Sviluppo delle competenze digitali degli studenti | Presenza nel PTOF di attenzione a competenze digitali, uso critico delle tecnologie, cittadinanza digitale e AI literacy | B1 in sviluppo |

L'esito di sintesi colloca l'Istituto a un livello stimato **B1 alto, in transizione verso B2**. Tale valutazione indica una maturità digitale intermedia e in evoluzione, caratterizzata da una buona dotazione tecnologica, da un interesse formativo medio-alto verso l'uso didattico dell'IA e da un quadro progettuale già orientato all'innovazione digitale.

**Tabella 5. Esito complessivo dell'autovalutazione interna**

| Dimensione                               | Esito                                                                                                                                   |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Livello complessivo stimato              | B1 alto                                                                                                                                 |
| Tendenza evolutiva                       | Transizione verso B2                                                                                                                    |
| Punti di forza                           | Dotazione tecnologica, interesse formativo diffuso, attenzione a didattica quotidiana, progettazione con IA e inclusione                |
| Area più solida                          | IA per la didattica quotidiana                                                                                                          |
| Area da rafforzare                       | Valutazione e feedback con IA                                                                                                           |
| Condizione per consolidare il livello B2 | Documentare pratiche, condividere criteri, monitorare l'impatto sugli apprendimenti e formalizzare procedure d'uso responsabile dell'IA |

Nel complesso, l'Istituto presenta una base tecnologica e professionale favorevole allo sviluppo di pratiche didattiche integrate con l'IA. Per consolidare il passaggio verso il livello B2 sarà necessario documentare in modo più sistematico le pratiche, condividere criteri di utilizzo, monitorare l'impatto sugli apprendimenti e formalizzare procedure d'uso responsabile dell'IA.

## 2.3 Censimento degli usi esistenti

Ai sensi del principio di mappatura preventiva, l'Istituto ha avviato una prima ricognizione interna sugli usi, sugli interessi e sui fabbisogni collegati all'Intelligenza Artificiale. La rilevazione, somministrata a partire dal 27/05/2026 e conclusa il 06/06/2026, non costituisce una mappatura esaustiva di tutti gli usi formali e informali già in atto, ma offre un quadro iniziale utile alla definizione delle priorità formative e delle procedure di governance.

Gli ambiti maggiormente richiamati riguardano l'uso dell'IA per la progettazione didattica, la creazione di materiali, l'adattamento dei contenuti, la didattica quotidiana, il supporto alla valutazione e al feedback, l'automazione di alcuni processi e la programmazione/coding, con particolare riferimento all'area tecnico-scientifica.

Nelle risposte aperte sono stati citati alcuni strumenti e temi specifici: Claude Pro o Claude Code, Google Gemini Code Assist, Google Cloud Agent Platform, Agent AI, Vibe Coding, automazione dei processi e scrittura efficace dei prompt. Tali riferimenti devono essere letti come indicazioni puntuali di interesse, sperimentazione o richiesta formativa emerse da singoli rispondenti, non come elenco ufficiale di strumenti adottati dall'Istituto.

Le criticità emerse riguardano soprattutto la necessità di accompagnare l'introduzione dell'IA con formazione pratica, criteri condivisi, attenzione all'affidabilità degli output, uso responsabile da parte degli studenti, sviluppo del pensiero critico e controllo umano dei processi. Sono presenti anche posizioni di cautela rispetto a un uso non sufficientemente compreso dell'IA e al rischio di impiego passivo o poco consapevole da parte degli studenti.

**Tabella 6. Prima ricognizione degli usi, degli strumenti e delle criticità emerse**

| <b>Dimensione</b>        | <b>Evidenze emerse</b>                                                                                                                        | <b>Implicazione per il Piano</b>                                                                          |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ambiti d'uso o interesse | Progettazione didattica, creazione di materiali, adattamento dei contenuti, didattica quotidiana, valutazione e feedback, automazione, coding | Definire percorsi formativi differenziati per ambiti didattici e disciplinari                             |
| Strumenti e temi citati  | Claude Pro o Claude Code, Google Gemini Code Assist, Google Cloud Agent Platform, Agent AI, Vibe Coding, prompt engineering                   | Verificare caso per caso finalità, trattamento dati, condizioni d'uso e coerenza con il Regolamento IA    |
| Criticità formative      | Necessità di formazione pratica, criteri condivisi, attenzione all'affidabilità degli output, supervisione umana                              | Strutturare attività formative su uso consapevole, controllo critico e progettazione didattica            |
| Criticità pedagogiche    | Rischio di uso passivo da parte degli studenti, indebolimento del pensiero critico, uso opaco o non dichiarato dell'IA                        | Integrare attività di AI literacy, dichiarazione d'uso, riflessione metacognitiva e cittadinanza digitale |



|            |                                                                         |                                                                                     |
|------------|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Governance | Presenza di strumenti potenzialmente esterni al perimetro istituzionale | Sottoporre gli strumenti a verifica preventiva prima di ogni adozione istituzionale |
|------------|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

In coerenza con il Regolamento d'Istituto sull'Intelligenza Artificiale, gli strumenti citati nella rilevazione non possono essere considerati automaticamente autorizzati per uso istituzionale. Gli eventuali sistemi che trattano dati personali, che richiedono account individuali, che comportano rischi per privacy, sicurezza, trasparenza o valutazione degli studenti, o che non rientrano negli usi didattici ordinari già regolati, dovranno essere sottoposti a verifica preventiva secondo le procedure interne di governance, con il coinvolgimento del Dirigente scolastico, del DPO e degli organismi previsti dal regolamento.

Fino al completamento della verifica, tali strumenti non potranno essere introdotti o resi operativi come dotazione istituzionale, né utilizzati per attività che comportino trattamento di dati personali, valutazione degli studenti o processi decisionali automatizzati.

## 2.4 Bisogni formativi

La proposta formativa d'istituto si fonda, come previsto dal Piano di formazione del personale docente, sulla rilevazione dei bisogni tramite questionario e sull'analisi espressa dai dipartimenti nelle riunioni di inizio anno. Nella medesima cornice sono rilevati i bisogni formativi relativi all'IA, con i seguenti esiti per l'area:

- *forte interesse per l'uso operativo quotidiano e la progettazione tramite Prompt Engineering;*
- *richiesta di strumenti per la valutazione automatica e il contrasto al plagio;*
- *necessità di percorsi avanzati su automazione e coding assistito (Agent AI) per l'area tecnica;*
- *priorità assoluta dedicata all'approccio etico e allo sviluppo dello spirito critico degli studenti.*

Tali bisogni orientano la sezione 7 del presente Piano.

## 3. Visione e posizionamento pedagogico

Per i principi generali e le finalità educative dell'uso dell'IA si rinvia agli artt. 2 e 3 del Regolamento d'istituto. Il presente Piano li assume e li colloca in una visione pedagogica esplicita: l'intelligenza artificiale non è soltanto uno strumento da usare, ma un oggetto culturale da comprendere. L'istituto persegue pertanto un duplice movimento: educare con l'IA, dove essa apporta valore didattico verificabile, ed educare all'IA, sviluppando in studenti e personale la capacità di interrogare criticamente i sistemi, riconoscerne limiti, bias e allucinazioni, e mantenere la responsabilità umana delle decisioni.

In questa prospettiva la supervisione umana non è un vincolo esterno ma un principio pedagogico: il docente conserva la regia della progettazione, della relazione e della valutazione, e l'IA resta strumento subordinato al giudizio professionale. La formazione del personale, di conseguenza, non si esaurisce nell'addestramento tecnico all'uso degli strumenti, ma comprende la dimensione critica, etica e progettuale.

Il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali è il DigComp 3.0, quinta edizione del framework (Cosgrove e Cachia, 2025, JRC144121; traduzione italiana, 2026), che integra la competenza in materia di IA in modo sistemico e trasversale: la dimensione IA attraversa, in forma esplicita o implicita, tutte le 21 competenze delle cinque aree del quadro (ricerca, valutazione e gestione delle informazioni; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti; sicurezza, benessere e uso responsabile; identificazione e risoluzione dei problemi). Il presente Piano assume questa impostazione: l'IA non è trattata come ambito isolato, ma come competenza pervasiva che incide sulla ricerca delle informazioni, sulla creazione di contenuti, sulla sicurezza e sul problem solving. La governance dedicata prevista dal Regolamento e dal presente Piano opera su un piano diverso e complementare: le Linee guida ministeriali seguono la logica dell'implementazione e del governo dell'innovazione, il DigComp 3.0 quella della competenza nell'ecosistema digitale; i due livelli non sono in contraddizione e il Piano li tiene insieme.

Il curriculum di AI literacy per gli studenti adotta come riferimento la proposta dell'Allegato C del Regolamento, fondata sui quattro domini del framework AILit (impegnarsi con l'IA, creare con l'IA, gestire l'IA, progettare l'IA), in raccordo con l'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019), con il DigComp 3.0 per gli studenti e con il DigCompEdu per i docenti. In coerenza con l'integrazione trasversale della competenza IA nel DigComp 3.0, il modulo di AI literacy di cui all'obiettivo O4 costituisce l'ancoraggio misurabile di attività distribuite nelle discipline, non un insegnamento separato. I riferimenti al DigComp 2.2 contenuti negli allegati del Regolamento si intendono riferiti, ai fini dell'attuazione, all'edizione vigente del quadro.

## 4. Obiettivi strategici

Gli obiettivi del triennio sono articolati in didattico-formativi e gestionale-amministrativi e formulati in numero contenuto per garantirne l'effettiva monitorabilità. Ogni obiettivo indica indicatore, valore atteso e scadenza; i valori sono verificati semestralmente secondo la sezione 8. I valori numerici evidenziati sono adattabili dal Gruppo di lavoro per l'IA in sede di prima applicazione.

### 4.1 Obiettivi didattico-formativi

| Obiettivo                                                                                                                                                   | Indicatore                                                                      | Valore atteso             | Scadenza          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------|
| O1. Completamento della formazione di base obbligatoria sull'IA per docenti e ATA (art. 4 AI Act; art. 13 Regolamento)                                      | % personale con nucleo base completato e attestato                              | 70% / 100%                | 06/2027 / 12/2027 |
| O2. Individuazione da parte dei dipartimenti dei percorsi formativi coerenti con il Piano (Scuola Futura, EFT Lombardia)                                    | N. percorsi individuati e deliberati per dipartimento                           | almeno 1 per dipartimento | 31/12/2026        |
| O3. Attivazione di casi d'uso didattici a rischio minimo nella Fase I                                                                                       | N. casi d'uso attivi documentati nel registro utilizzi                          | almeno 8                  | 06/2027           |
| O4. Percorso di AI literacy per gli studenti nell'ambito dell'educazione civica (Allegato C del Regolamento)                                                | % classi coinvolte con modulo di almeno 4 ore e attività disciplinari collegate | 60%                       | 06/2027           |
| O5. Impiego di strumenti IA autorizzati per accessibilità e semplificazione linguistica a supporto di studenti con BES e non italofoni (art. 6 Regolamento) | N. consigli di classe che ne documentano l'uso in programmazione o nei PDP/PEI  | almeno 10                 | 06/2027           |

### 4.2 Obiettivi gestionale-amministrativi

| Obiettivo                                                                                                                   | Indicatore                                           | Valore atteso          | Scadenza     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------|--------------|
| O6. Attivazione di casi d'uso gestionale-amministrativi a supporto della comunicazione istituzionale e dei processi interni | N. casi d'uso amministrativi attivi documentati      | almeno 3               | 06/2027      |
| O7. Costituzione e operatività della governance (GLIA, white list, procedura art. 9)                                        | N. riunioni GLIA verbalizzate; white list pubblicata | almeno 4 riunioni/anno | da 09/2026   |
| O8. Trasparenza verso le famiglie                                                                                           | N. incontri informativi e comunicazioni dedicate     | almeno 2/anno          | da 10/2026   |
| O9. Conformità e sicurezza                                                                                                  | N. incidenti privacy o usi non autorizzati accertati | 0                      | continuativo |

## 5. Governance e organizzazione

### 5.1 Gruppo di lavoro per l'IA (GLIA)

Il Gruppo di lavoro per l'IA, previsto dal Regolamento e istituito con decreto del Dirigente scolastico prot. n. [ ] del [ ]/[ ]/2026], ha la seguente composizione:

| Ruolo                                                                           | Nominativo                                                                            | Funzioni principali                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dirigente scolastico (o delegato), coordinamento                                | prof. Marco Esposito                                                                  | Indirizzo, decisione finale ex art. 9                                                                                                                                                 |
| Referente d'istituto per l'IA                                                   | prof. Rocca Alessio                                                                   | Istruttoria richieste, registro strumenti, primo supporto, raccordo con EFT                                                                                                           |
| Raccordo al PTOF                                                                | prof.ssa Noemi Taborelli                                                              | Verifica che le azioni del Piano IA siano coerenti con mission, vision, priorità strategiche, obiettivi formativi e attività di ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF. |
| Animatore Digitale<br>Docenti con competenze digitali (per ordine/dipartimento) | prof.ssa Cecilia Delvecchio<br>prof. Andrea Angelo Ardenghi<br>prof. Angelo Bertolone | Valutazione tecnica e didattica dei casi d'uso<br>Sperimentazione e formazione interna                                                                                                |
| DSGA                                                                            | dott.ssa Carmen Di Giorno                                                             | Casi d'uso gestionali, rapporti con fornitori                                                                                                                                         |
| Raccordo con il DPO                                                             | Studio AG.I.COM. di Luca Corbellini                                                   | Consulenza preventiva, DPIA/FRIA, registro trattamenti                                                                                                                                |

Il GLIA si riunisce almeno quattro volte per anno scolastico, verbalizza le sedute e relaziona semestralmente al Collegio dei docenti e al Consiglio d'istituto secondo la sezione 8.

### 5.2 Funzioni di Comitato etico

Le funzioni del Comitato etico per l'intelligenza artificiale, richiamate dall'Allegato D del Regolamento (sandbox educative, osservatorio studentesco) e dalla nota metodologica del glossario (aggiornamento annuale del glossario), sono attribuite al GLIA, integrato, quando tratta tali funzioni, da una rappresentanza degli studenti e dei genitori individuata dai rispettivi organi di rappresentanza. Tale attribuzione garantisce l'operatività delle previsioni del Regolamento senza istituire un organo ulteriore.

### 5.3 Procedure

Per la procedura di autorizzazione di nuovi strumenti, i requisiti dei fornitori e la gestione della white list si applicano integralmente gli artt. 9, 10 e 11 del Regolamento. Il GLIA assicura l'istruttoria delle richieste entro trenta giorni dalla presentazione. Il DPO è coinvolto

in via preventiva per ogni strumento che comporti trattamento di dati personali; il registro dei trattamenti è aggiornato di conseguenza.

## 6. Strategia di implementazione per fasi e casi d'uso

### 6.1 Approccio graduale

L'istituto adotta un approccio per fasi.

Nella **Fase I** (anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028) sono consentiti esclusivamente casi d'uso a rischio minimo o nullo ai sensi della classificazione dell'AI Act, che non comportino trattamento di dati personali di studenti, famiglie o personale e che siano stati autorizzati secondo l'art. 9 del Regolamento. Ogni nuovo strumento è valutato con scheda di analisi del rischio allineata all'AI Act, fermo restando che la categoria di rischio dipende dal contesto d'uso e non dalle caratteristiche tecniche dello strumento.

Il passaggio alla **Fase II** (eventuale estensione a casi d'uso a rischio limitato e, solo in via ulteriore ed eccezionale, ad alto rischio) è condizionato al consolidamento della Fase I e subordinato a: completamento della formazione di base, governance pienamente operativa, DPIA e, ove richiesta, FRIA per ciascun sistema, valutazione di conformità, sistemi di tracciabilità e supervisione umana documentata. La Fase II non costituisce un impegno del presente Piano ma una possibilità da deliberare espressamente.

### 6.2 Casi d'uso ammissibili nella Fase I

Ambito didattico-formativo (senza inserimento di dati personali nei sistemi):

- generazione e differenziazione di materiali didattici generici (schede, esercizi, simulazioni, mappe);
- supporto alla scrittura, riformulazione e semplificazione di testi, anche per studenti non italofoni, su contenuti privi di riferimenti identificativi;
- creazione di quiz ed esercizi a risposta chiusa e correzione automatizzata in forma anonima;
- strumenti per l'accessibilità e l'inclusione (sintesi vocale, trascrizione, mappe concettuali, testi graduati), nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento e delle indicazioni dei Consigli di classe;
- supporto alla progettazione di UDA e attività, con indicazione in programmazione degli strumenti previsti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento;
- attività di AI literacy in classe secondo le buone pratiche dell'Allegato D (laboratorio di prompting riflessivo, analisi comparativa testo-IA, rubriche integrate).

Ambito gestionale-amministrativo (senza dati personali):

- redazione e revisione di documenti e modulistica privi di dati personali;
- supporto alla comunicazione istituzionale (circolari standard, contenuti per il sito, FAQ, guide operative);
- analisi e sintesi di testi normativi e procedurali;
- supporto alla preparazione di materiali per la formazione interna.

La prima white list degli strumenti autorizzati è deliberata dal GLIA entro il 31/10/2026 e pubblicata sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento. Fino alla pubblicazione, è consentito il solo uso di strumenti già autorizzati con provvedimento espresso del Dirigente scolastico.

## 7. Piano della formazione del personale

### 7.1 Nucleo base obbligatorio

In attuazione dell'art. 4 dell'AI Act e dell'art. 13 del Regolamento, tutto il personale docente e ATA completa un nucleo formativo di base, di durata non inferiore a 6 ore complessive, che copre i quattro pilastri resi obbligatori dal Regolamento:

- pilastro tecnico di base: funzionamento essenziale dei sistemi di IA generativa, limiti, allucinazioni, strumenti in white list;
- pilastro etico-legale: AI Act e classificazione del rischio, GDPR, diritto d'autore e citazione, divieti del Regolamento;
- pilastro metodologico-didattico: integrazione dell'IA nella progettazione e nelle metodologie attive;
- pilastro valutativo: valutazione di elaborati prodotti con il supporto dell'IA, criteri, rubriche, autenticità.

Per il personale ATA il nucleo base è declinato sui primi due pilastri e sui casi d'uso gestionali della Fase I. I tre livelli formativi del presente Piano (nucleo base per tutto il personale, percorsi dipartimentali di approfondimento, formazione avanzata per le figure di sistema di cui al paragrafo 7.5) sono raccordati ai livelli di padronanza del DigComp 3.0: rispettivamente base, intermedio e avanzato.

### 7.2 Individuazione dei percorsi: dipartimenti, Scuola Futura, EFT Lombardia

I dipartimenti disciplinari individuano, entro il **31 dicembre 2026**, i percorsi formativi coerenti con il presente Piano tra quelli disponibili sulla piattaforma ministeriale Scuola Futura (<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/percorsi>) e tra le proposte dell'Équipe Formativa Territoriale USR Lombardia (<https://www.eftlombardia.it/>).

L'individuazione avviene sulla base dei seguenti criteri vincolanti, verificati dal GLIA:

- copertura, singolarmente o in combinazione, dei quattro pilastri di cui al paragrafo 7.1, in modo che ogni docente possa completare il nucleo base attraverso i percorsi individuati;
- coerenza con i casi d'uso della Fase I e con i bisogni formativi rilevati (paragrafo 2.4);
- coerenza con l'impostazione del DigComp 3.0, che integra la competenza IA in modo trasversale: sono privilegiati i percorsi che collocano l'IA dentro la ricerca e valutazione delle informazioni, la creazione di contenuti, la sicurezza e il problem solving, anziché trattarla come ambito isolato;
- rilascio di attestazione finale ai fini della tracciabilità;
- sostenibilità oraria rispetto al piano annuale delle attività.

L'elenco dei percorsi individuati è raccolto dal Referente per l'IA, validato dal GLIA e comunicato al Collegio dei docenti. I dipartimenti possono integrare l'elenco in corso d'anno con le medesime modalità. Tale meccanismo si innesta nella prassi già in uso nell'istituto, in



cui il Referente per la Formazione propone ai docenti un catalogo di percorsi in continuo aggiornamento sulla base delle esigenze espresse dai dipartimenti: il catalogo è integrato con i percorsi sull'IA così individuati e la tematica relativa all'AI literacy e all'uso didattico dell'intelligenza artificiale è inserita tra le aree del Piano di formazione del personale docente del PTOF.

### **7.3 Fruizione, tracciabilità e scadenze**

La fruizione dei percorsi avviene a partire dall'individuazione e si conclude, per il nucleo base, secondo i seguenti valori attesi: almeno il 70% del personale entro giugno 2027 e il 100% entro dicembre 2027.

Gli attestati conseguiti (in particolare quelli rilasciati dalla piattaforma Scuola Futura) sono depositati nel registro della formazione tenuto dal Referente per l'IA, che costituisce la documentazione richiesta ai fini dell'art. 4 dell'AI Act e la base dati per gli indicatori O1 e O2.

### **7.4 Offerta interna complementare**

I moduli formativi degli Allegati A e B del Regolamento (per complessive 54 ore relative al personale docente) costituiscono un catalogo pluriennale di approfondimento, non un obbligo: l'istituto vi attinge progressivamente, in base alle risorse disponibili e agli esiti del monitoraggio, privilegiando i moduli che integrano l'offerta di Scuola Futura ed EFT Lombardia senza duplicarla. L'Allegato C orienta il curriculum studenti di cui all'obiettivo O4.

### **7.5 Formazione avanzata per le figure di sistema**

I membri del GLIA, il Referente per l'IA e l'Animatore digitale completano una formazione avanzata di almeno 15 ore su governance dell'IA, classificazione e valutazione del rischio ai sensi dell'AI Act, procedura autorizzativa e gestione della documentazione, individuata prioritariamente tra i percorsi dedicati di Scuola Futura e dell'EFT Lombardia. La formazione avanzata si conclude entro il 31 dicembre 2026, in vista della piena operatività della procedura di cui all'art. 9 del Regolamento; gli attestati confluiscono nel registro della formazione.

## 8. Monitoraggio e valutazione

Il GLIA cura il monitoraggio continuo del Piano mediante i seguenti indicatori, alimentati dal registro della formazione, dal registro degli utilizzi degli strumenti IA, dai verbali e da questionari periodici a personale, studenti e famiglie:

| Indicatore                                                       | Fonte                           | Valore atteso           |
|------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------|
| % personale con nucleo base completato                           | Registro formazione (attestati) | 70% al 06/2027          |
| N. percorsi individuati dai dipartimenti                         | Verbali dipartimenti e GLIA     | 100% dip. al 31/12/2026 |
| N. strumenti in white list                                       | White list pubblicata           | almeno 5 al 06/2027     |
| N. casi d'uso didattici attivi e documentati                     | Registro utilizzi               | almeno 8 al 06/2027     |
| N. casi d'uso gestionali attivi e documentati                    | Registro utilizzi               | almeno 3 al 06/2027     |
| N. consigli di classe che documentano uso IA per l'accessibilità | Programmazioni, PDP/PEI         | almeno 10 al 06/2027    |
| % classi con modulo AI literacy (min. 4 ore)                     | Programmazioni e registro       | 60% al 06/2027          |
| N. riunioni GLIA verbalizzate                                    | Verbali                         | 4/anno                  |
| % richieste di autorizzazione istruite entro 30 giorni           | Registro richieste art. 9       | 90%                     |
| N. incontri informativi con le famiglie                          | Verbali e comunicazioni         | 2/anno                  |
| N. incidenti privacy o usi non autorizzati accertati             | Segnalazioni, DPO               | 0                       |
| Soddisfazione di docenti, studenti e famiglie                    | Questionari annuali             | valore medio $\geq 3/5$ |

Il GLIA presenta una relazione semestrale al Collegio dei docenti e al Consiglio d'istituto (di norma entro gennaio ed entro giugno), contenente lo stato degli indicatori, le criticità emerse e le azioni correttive. Il Piano è rivisto annualmente entro l'avvio dell'anno scolastico successivo; il Regolamento segue il proprio ciclo di revisione ai sensi del suo art. 17. Il monitoraggio ha finalità di apprendimento organizzativo e miglioramento, non sanzionatoria.

## 9. Risorse e cronoprogramma

### 9.1 Risorse

- Formazione: percorsi Scuola Futura ed EFT Lombardia a titolo gratuito; eventuale formazione interna integrativa a valere su fondi per la formazione del personale;
- Per lo svolgimento delle attività connesse al Piano IA, sono previste ore funzionali riconosciute al Referente per l'IA e ai componenti del GLIA. Il monte ore annuo complessivo e le relative modalità di riconoscimento saranno definiti in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, a valere sulle risorse disponibili del FIS o su altre fonti di finanziamento individuate dagli organi competenti.

- Le risorse economiche destinate all'attuazione del Piano IA per l'anno scolastico 2026/2027 saranno definite dagli organi competenti sulla base delle disponibilità finanziarie dell'Istituto. Tali risorse potranno essere impiegate per strumenti autorizzati, licenze education, servizi digitali e materiali, a valere sul bilancio d'Istituto, PNRR, PON o altre fonti di finanziamento ammissibili.
- Prima dell'avvio della Fase I, il GLIA cura la predisposizione degli strumenti operativi necessari alla prima attuazione del Piano IA, con particolare riferimento alla scheda di valutazione del rischio, al registro degli utilizzi, al registro della formazione e alla modulistica prevista dall'art. 9 del Regolamento d'Istituto. Tali strumenti potranno essere successivamente aggiornati sulla base delle evidenze raccolte e delle indicazioni degli organi competenti.

## 9.2 Cronoprogramma

| Periodo                | Azioni e milestone                                                                                                                                                                    |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Giugno 2026            | Delibera del Collegio dei docenti (dimensione didattico-formativa) e del Consiglio d'istituto (dimensione organizzativa e risorse); decreto di costituzione o aggiornamento del GLIA. |
| Luglio 2026            | Pubblicazione del Piano sul sito istituzionale; predisposizione di informative e modulistica; verifica del censimento degli usi esistenti.                                            |
| Entro 2 agosto 2026    | Verifica complessiva di conformità: Piano adottato e integrato nel PTOF, Regolamento vigente, informative predisposte, usi non autorizzati sospesi.                                   |
| Settembre-Ottobre 2026 | Avvio della Fase I; comunicazione a famiglie e studenti; prima white list deliberata e pubblicata; avvio del nucleo formativo di base.                                                |
| Entro 31 dicembre 2026 | I dipartimenti individuano i percorsi su Scuola Futura ed EFT Lombardia coerenti con il Piano; validazione del GLIA e comunicazione al Collegio.                                      |
| Gennaio 2027           | Prima relazione semestrale del GLIA agli organi collegiali.                                                                                                                           |
| Febbraio-Maggio 2027   | Fruizione dei percorsi formativi; attivazione e documentazione dei casi d'uso; moduli di AI literacy nelle classi; questionari di soddisfazione.                                      |
| Giugno 2027            | Seconda relazione semestrale; verifica obiettivi O1-O9; revisione annuale del Piano.                                                                                                  |
| Agosto 2027            | Aggiornamento del Piano per l'a.s. 2027/2028; valutazione delle condizioni per l'eventuale avvio della Fase II.                                                                       |

## **Adozione e pubblicità**

Il presente Piano, elaborato dal Gruppo di lavoro per l'IA su atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. n. [ ] del [ ]/[ ]/2026], è deliberato dal Collegio dei docenti per la dimensione didattico-formativa e approvato dal Consiglio d'istituto per la dimensione organizzativa e delle risorse, quale parte integrante del PTOF. È pubblicato sul sito web istituzionale ed è oggetto di comunicazione a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie. Il Regolamento d'istituto sull'IA, con i relativi allegati e glossario, ne costituisce la parte normativa di riferimento e si intende qui integralmente richiamato.

## Appendice. Tavola di corrispondenza

La tavola seguente raccorda il presente Piano con la struttura di riferimento illustrata nella formazione dei dirigenti scolastici sull'attuazione delle Linee guida MIM (DM 166/2025). Le voci non sviluppate come capitoli autonomi sono presidiate per rinvio al Regolamento d'istituto, che costituisce la parte normativa del sistema di governance dell'IA.

| Sezione della struttura di riferimento | Collocazione nel presente Piano                                              |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Premessa normativa                  | Sezione 1, con clausola di raccordo con il Regolamento (par. 1.3)            |
| 2. Analisi del contesto                | Sezione 2                                                                    |
| 3. Visione strategica e principi       | Sezione 3; principi: rinvio agli artt. 2-3 del Regolamento                   |
| 4. Obiettivi strategici                | Sezione 4 (4.1 didattico-formativi; 4.2 gestionale-amministrativi)           |
| 5. Governance e organizzazione         | Sezione 5; procedura autorizzativa: art. 9 del Regolamento                   |
| 6. Strategia di implementazione        | Sezione 6; white list: art. 11; requisiti fornitori: art. 10 del Regolamento |
| 7. Piano formazione personale          | Sezione 7 (livelli base, intermedio, avanzato, raccordati al DigComp 3.0)    |
| 8. Protezione dati e privacy           | Par. 5.3 e 6.1; art. 15 del Regolamento; informative nel cronoprogramma      |
| 9. Coinvolgimento comunità educante    | Obiettivo O8; artt. 13-14 del Regolamento                                    |
| 10. Risorse e sostenibilità            | Par. 9.1                                                                     |
| 11. Monitoraggio e valutazione         | Sezione 8                                                                    |
| 12. Cronoprogramma operativo           | Par. 9.2                                                                     |